

Il Jobs Act è quasi legge, e al Sant'Anna è pronto un convegno sul tema

Author : Redazione

Date : 26 novembre 2014



Mentre il *Jobs Act* è in fase di discussione e di approvazione l'Istituto Dirpolis (Diritto, Politica, Sviluppo) della Scuola Superiore Sant'Anna ha già programmato un convegno e un corso di alta formazione sulla legge, se tale diventerà, destinata a cambiare in maniera rilevante il mondo del lavoro e i rapporti che lo regolano.

Venerdì 12 dicembre, il convegno intitolato *"Il Jobs Act e la grande trasformazione del lavoro"*, diventerà anche l'occasione per presentare il corso con inizio a febbraio 2015, ma per il quale le iscrizioni si sono già aperte e si chiuderanno il 26 gennaio 2015.

Il convegno del 12 dicembre (inizio ore 15.00, aula magna storica, sede centrale della Scuola Superiore Sant'Anna) affronterà i temi posti dalla riforma del mercato del lavoro e getterà uno sguardo sulle profonde trasformazioni del mondo del lavoro che interesseranno l'Italia e l'Europa, ricondotte nell'ambito di quella che alcuni studi definiscono "la seconda età delle macchine".

Alla vice Presidente del Senato Valeria Fedeli sarà affidata la lectio magistralis *"Le trasformazioni del lavoro in Italia e il nodo delle riforme"*, che chiuderà la giornata del 12 dicembre. L'introduzione e il coordinamento del convegno saranno curati dai professori e avvocati **Paolo Carrozza**, Ordinario di Diritto costituzionale alla Scuola Superiore Sant'Anna, e **Pasqualino Albi**, Docente e Ricercatore in Diritto del lavoro all'Università di Pisa. Prima della lectio magistralis della senatrice Valeria Fedeli, interverranno **Laura Calafà** (Università di Verona), **Sandro Bonaceto** (Direttore Confindustria Toscana), **Alfredo De Girolamo** (Presidente ConfServizi Cispel Toscana).

A margine del convegno, sarà presentata la seconda edizione del corso di alta formazione rivolto a coloro che possiedono una laurea quadriennale (vecchio ordinamento), triennale, specialistica e magistrale (nuovo ordinamento) in giurisprudenza, in scienze dei servizi giuridici, in scienze politiche e in economia.

Possono poi presentare domanda di partecipazione coloro che possiedono un'esperienza professionale di almeno un anno nell'area nella gestione della risorse umane o delle relazioni sindacali, nonché gli iscritti all'Ordine dei consulenti del lavoro, degli avvocati, dei dottori commercialisti. Agli iscritti a questi Ordini saranno anche rilasciati crediti formativi.

Il corso offrirà un percorso formativo di 45 ore in totale e si occuperà con particolare attenzione delle recenti riforme del mercato del lavoro che hanno introdotto importanti modifiche in tema di flessibilità dei rapporti lavorativi e delle riforme attualmente in corso di approvazione, come appunto il Jobs Act.

Quest'ultimo – ricordano Paolo Carrozza e Pasqualino Albi, Responsabili scientifici del corso – “esprime un modello destinato ad incidere in maniera profonda - sul diritto del lavoro nei suoi punti vitali. Si consideri in particolare che la riforma in corso di approvazione prevede modifiche radicali sui licenziamenti, l'introduzione del contratto a tutele crescenti, una nuova disciplina delle mansioni, un nuovo regime dei controlli a distanza dell'attività lavorativa, importanti modifiche in tema di tutela della genitorialità e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il programma – concludono - è stato pensato affinché si possano affrontare le principali novità normative che potrebbero essere approvate in breve tempo”.

[Per ulteriori informazioni sul convegno del 12 dicembre e per iscriversi al corso.](#)